

Utilizzazione

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Rapporto annuale / Biblioteca nazionale svizzera**

Band (Jahr): **98 (2011)**

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Utilizzazione

L'utilizzazione si orienta sempre più verso lo spazio virtuale. In sintonia con questa tendenza sono stati potenziati ulteriormente i servizi digitali. Una nuova piattaforma Internet consente di accedere ai quotidiani svizzeri digitalizzati ed è in rete anche la *Bibliografia della storia svizzera*.

Progetto *ServicePlus*

Il progetto *ServicePlus* persegue l'obiettivo di focalizzare i servizi sulle esigenze dei principali gruppi di utenti. Gli ultimi tre dei sei sottoprogetti avviati nel 2007 sono quasi giunti alla conclusione alla fine dell'anno in esame. È stata portata a termine l'integrazione degli indici nel catalogo della Biblioteca (sottoprogetto *Horizonte*)²¹ ed è proseguita la digitalizzazione di diversi generi di media (*Digicoord*).²² In futuro queste attività saranno integrate nell'esercizio corrente.

Ora è completamente disponibile in rete la versione digitalizzata della *Bibliografia della storia svizzera* (BSS, sottoprogetto *Profondeur*). Il notevole volume di dati ha reso necessario trattare gli anni più recenti diversamente da quelli più remoti. D'accordo con la Società svizzera di storia si è deciso di procedere come segue: i record relativi agli anni 1913–1974 sono stati retroconvertiti, digitalizzati e resi accessibili su retro.seals.ch²³, quelli a partire dal 1975 sono stati retrocatalogati e sono consultabili attraverso la banca dati www.nb.admin.ch/bss. È disponibile inoltre per ogni anno un riassunto (PDF) delle registrazioni suddivise per capitoli. La maggiore comodità di utilizzazione si evince anche dall'incremento del numero delle richieste passate da 2779 nel 2010 a 4809 nel 2011. Gli ultimi lavori di questo sottoprogetto dovrebbero concludersi nella primavera del 2012.

Prestito

Nell'anno in rassegna, 3422 utenti hanno consultato complessivamente 67 895 documenti della collezione generale, segnando un calo rispetto all'anno precedente (2010: 3697 utenti attivi, 80 321 prestiti), sia per i documenti cartacei (2011: 61 370, 2010: 68 980) sia per i microfilm (2011: 6525, 2010: 8358). La richiesta di documenti dell'Archivio svizzero di letteratura (ASL, 2011: 3151, 2010: 2983) è di nuovo aumentata leggermente. I documenti concessi in prestito sono andati tra l'altro al *Deutsches Literaturarchiv Marbach*, al Museo nazionale svizzero di Zurigo e, sotto forma di facsimile, alla *Deutsche Nationalbibliothek* di Francoforte.

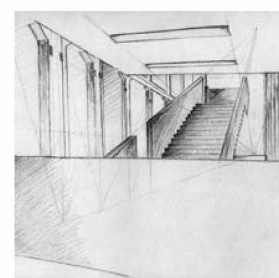
Consulenza

Le richieste di consulenze sono rimaste stabili: sono state registrate in tutto 17 822 tra informazioni fornite e ricerche effettuate, rispetto alle 17 868 dell'anno precedente.

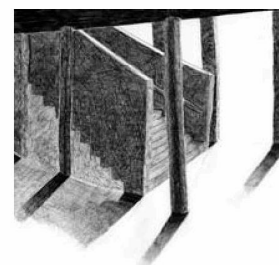
Le postazioni di lavoro sono state occupate in media al 36 per cento (2010: 39%), segnando una regressione, nonostante l'impatto positivo dei nuovi locali destinati al pubblico ristrutturati nel 2010. Nemmeno la pubblicità su vari media, tra cui Facebook, è riuscita a contrastare per più di qualche mese questa tendenza. La BN sta rinnovando la dotazione tecnica dei locali destinati al pubblico ed è possibile che ne consegua un incremento duraturo dell'occupazione. L'aumento delle richieste di accesso WLAN dimostra che gli utenti desiderano usufruire degli ausili tecnici abituali anche in biblioteca.



La Biblioteca nazionale svizzera dall'esterno, disegno: Basil Linder



Biblioteca nazionale svizzera, scala agli spazi destinati al pubblico; disegno: Madlen Grünig



Biblioteca nazionale svizzera, scala agli spazi destinati al pubblico; disegno: Eric Furer



Biblioteca nazionale svizzera, veduta sui piani superiori; disegno: Saskia Buntschu

21 v. a pag. 13

22 v. a pag. 16

23 <http://retro.seals.ch>



Uno dei quotidiani digitalizzati:
Le Confédéré, prima pagina
dell'edizione del 12.4.2009

Mediazione

Sono nuovamente aumentate le richieste indirizzate al sito www.nb.admin.ch e le ricerche nei cataloghi. Il sito è stato consultato 367 287 volte²⁴ (2010: 294 337), il catalogo *Helveticat* 430 820 volte²⁵ (2010: 353 571). Non è facile spiegare queste evoluzioni. La presenza delle banche dati della BN nelle reti nazionali e internazionali e la loro indicizzazione nei motori di ricerca dovrebbero determinare un calo delle richieste dirette ai database della BN. Tuttavia, questa presenza rafforza la referenziazione dei contenuti della BN nei motori di ricerca facendoli conoscere maggiormente.

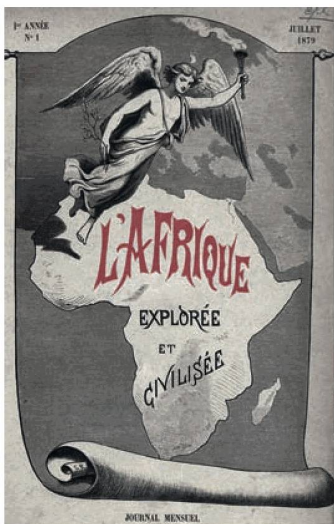
È rilevabile che gli accessi al sito Internet sono nuovamente aumentati da quando la BN è presente su Facebook. Il 26 gennaio 2011 è stato attivato un canale in tedesco²⁶ e uno in francese²⁷; alla fine di dicembre il canale tedesco era «piaciuto» a circa 3500 persone e quello francese a circa 3700: due risultati di tutto rispetto per una biblioteca scientifica svizzera. Dal 1° aprile 2011 la Biblioteca è presente anche su Twitter ottenendo un'eco analoga alle biblioteche dello stesso genere. Alla fine dell'anno in rassegna circa 150 persone seguivano i tweet in tedesco²⁸ e poco più di 60 quelli in francese²⁹.

In collaborazione con il RERO³⁰ è stata creata www.stampasvizzeraarchivio.ch, una piattaforma dei quotidiani svizzeri digitalizzati. È a disposizione di tutte le istituzioni che non dispongono di una propria infrastruttura e consente di collegarsi anche a testate ospitate presso altri hosting. I primi titoli registrati su stampasvizzeraarchivio.ch sono stati *Le Confédéré* e altri cinque giornali dello stesso orientamento politico. Nel 2012 verranno digitalizzati gli anni 1831–1881 della *St. Galler Zeitung*.

Oltre ai primi anni della BSS sono state digitalizzate e rese accessibili su <http://retro.seals.ch> tre riviste sulla storia dell'educazione e tre riviste storiche.

Nell'anno in rassegna è aumentata la fruizione del servizio *eBooks on Demand*, introdotto nel 2010, che permette di ordinare direttamente dal catalogo *Helveticat* riproduzioni digitali di opere non più protette da diritti d'autore. In questo modo, nel 2011 la BN ha fornito 129 titoli (2010: 78). È invece regredita la domanda degli altri servizi reprografici: nel 2011 la BN ha riprodotto 1142 fotografie ed eseguito 36 859 copie per clienti esterni in formato analogico e digitale (2010: 2009 fotografie, 45 087 copie).

La mediazione culturale della BN ha avuto il suo momento forte con la serie di manifestazioni organizzate per celebrare i vent'anni dell'ASL³¹ a Berna e con la mostra su Mario Botta³² al *Centre Dürrenmatt Neuchâtel* (CDN). Nell'anno in rassegna 6312 persone (2010: 8341) hanno visto una mostra, assistito a una manifestazione o partecipato a una visita guidata presso la BN. Il calo dei visitatori è imputabile all'assenza di esposizioni di forte richiamo. Con 13 594 ingressi (2010: 12 164), nell'anno in rassegna il CDN ha invece registrato la maggiore affluenza di pubblico della sua storia.



Una delle riviste digitalizzate:
L'Afrique explorée et civilisée,
prima pagina della prima edizione,
luglio 1879

²⁴ accessi

²⁵ Sessioni. La cifra del 2010 contiene anche le sessioni di consultazione dei cataloghi *Biblio* e *RPVZ*, per cui la crescita registrata tra il 2010 e il 2011 è ancora più marcata di quanto sembrerebbe inizialmente.

²⁶ www.facebook.com/schweizerische.nationalbibliothek

²⁷ www.facebook.com/bibliothequenationale.suisse

²⁸ <http://twitter.com/chnatbib>

²⁹ <http://twitter.com/bibnatich>

³⁰ Réseau des bibliothèques de Suisse occidentale

³¹ Si veda a pag. 18.

³² Si veda a pag. 19.